



Comune di Calascibetta

Libero Consorzio Comunale di Enna

-Ufficio Comunale di Protezione Civile-



ORDINANZA SINDACALE N. 35 del 13-08-2024

OGGETTO : Ordinanza contingibile ed urgente volta a mitigare gli effetti dell'emergenza idrica in corso, garantire il risparmio della risorsa idrica, evitare gli sprechi e le conseguenti limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile

IL SINDACO

nella qualità di **Autorità Sanitaria Locale e di Protezione Civile**

VISTO l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge"*;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale"*;

TENUTO CONTO che nella passata stagione invernale le scarse precipitazioni non hanno consentito il normale impingamento delle falde acquifere e della diga "Ancipa" di Troina;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 10 dell'11.03.2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13", avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani", e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024, emanata dal Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11.03.2024 e D.P. 518/GAB del 21.03.2024 recante "Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi";

CONSIDERATO che il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, in considerazione di un inverno poco piovoso, induce a sensibilizzare la popolazione coinvolta all'attuazione di quanto necessario per un uso più rigoroso delle risorse idriche in ambito potabile;

CHE un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria e che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

CHE nella stagione estiva, è prevedibile un incremento dei consumi di acqua potabile, dovuto in particolare, oltre all'aumento delle presenze in zone di villeggiatura, anche a usi impropri e sprechi della risorsa, specialmente in conseguenza di condizioni metereologiche che sfavorevoli;

RITENUTA necessaria, alla luce di quanto sopra, l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

RITENUTO configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, risulta indispensabile adottare con la massima urgenza un provvedimento ordinatorio;

VISTO l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 a mente del quale in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- lo Statuto dell'Ente

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e comunque sino alla data massima del 31 Ottobre 2024 quanto segue :

1. L'UTILIZZO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA

2. IL DIVIETO DI PRELIEVO E DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER:

- l'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati nelle proprie abitazioni;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico

3. CHE I PRELIEVI DI ACQUA DALLA RETE IDRICA siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici e per l'esercizio di attività artigianali e commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 es.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria prevista dalla legge fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

DISPONE

la trasmissione della presente ordinanza per quanto di competenza a S.E. il Prefetto di Enna, al locale Comando Stazione Carabinieri ed al Comando di Polizia Municipale nonché la pubblicazione all'Albo pretorio online sul sito istituzionale del Comune.

Dalla Residenza Municipale li, 13.08.2024

